

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

FATTI D'ASSOCIAZIONE

Padova all'Ufficio del Giornale... Anno L. 38... Trimestre L. 5...

DI PUBBLICA MATTINA E SERA

Numero separato in città Centesimi cinquanta fuori...

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato) Giornali di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione...

DIARIO POLITICO

Padova 14 luglio

Non vogliamo più oltre intrattenere i nostri lettori sulla crisi ministeriale, intorno a cui abbiamo già reiteratamente manifestata la nostra opinione...

Nel suo insieme, questo gabinetto, agli occhi nostri, ha l'impronta non solo dell'inesperienza, ma di una offesa flagrante alle consuetudini parlamentari...

Speriamo che non tocchi pagare al paese, a prezzo della sua tranquillità e del suo dissesto finanziario, il debito che hanno contratto gli altri...

Quando la Camera sarà riconvocata, noi vedremo sin dalle prime sedute se c'è ancora in essa un qualche sentimento del proprio decoro...

Per la ventesima volta si annunzia che la Porta si dispone a nominare i Commissari coll'incarico della delimitazione della frontiera turco-ellenica...

APPENDICE (19 del Giornale di Padova)

Lunga vendetta!

ROMANZO

Gabirino s'impegnò, girò su se stesso, s'alzò sui garretti posteriori, ricade sui piedi davanti, e si slancia a gran galoppo...

LE VOCI DI UN CONNUBIO

Il fatto, che tiene il primo posto nella nostra politica interna di questi giorni, è il connubio, che si dice avvenuto, fra l'opposizione di destra e un gruppo importante dell'altra parte della Camera...

Resta però ai Greci una grande riserva su cui fondare le loro ultime speranze: resta la riserva del Comitato filloeno di Roma, pronto a scagliare le sue formidabili legioni contro i soldati della mezza luna.

Il Parlamento germanico approvò nella seduta di sabato il progetto di legge della nuova tariffa doganale con 227 voti contro 117.

Il signor Bismark l'ha sputata, e con una maggioranza superiore a quella, che ci aspettavamo, dopo le fiere opposizioni, che il progetto aveva incontrato, specialmente in una parte della rappresentanza nazionale.

Si annunzia che le potenze hanno convenuto di ritardare la presentazione della Nota collettiva al governo della Rumania riguardante alla questione ormai lunga degli Ebrei.

ERA UNA DONNA ANCORA BELLA...

Era una donna ancora bella, dall'andatura nobile e maestosa, dal viso grave e dolce ad un tempo. Scorgendola, scendo a terra. Ella s'avanza, colla fisionomia aperta e la bocca sorridente...

LA DICHIARAZIONE...

La dichiarazione non poteva essere più esplicita sul fatto dell'accordo, e l'Associazione l'approvò con un ordine del giorno di plauso.

Per quest'ordine del giorno l'annunziato connubio diventa una fase politica molto importante, perchè dal carattere dell'accordo individuale passa a quello di una evoluzione collettiva di partito.

In altri termini l'Associazione Progressista di Napoli segue il suo Presidente nell'accostarsi al Presidente dell'opposizione di destra; e a sua volta, questa dovrà pronunziarsi, sul connubio, in una riunione, che noi crediamo assai prossima, indette dal suo Capo.

Il fatto parlamentare si completerà poi alla prima riconvocazione della Camera, o nella circostanza di un voto su qualche legge importante. Noi aspettiamo di conoscere su quali basi l'accordo è avvenuto per manifestare sul grave argomento la nostra opinione.

Iungi però dal respingerlo a priori, per antipatia di persone, ci sembra che il momento sia giunto per quanti amano il proprio paese di porre mente a tutte quelle combinazioni, che, senza rinnegare i convincimenti di alcuno, nè far ripiegare alcuna bandiera, rassodino i principii...

IL PAESE E IL PARLAMENTO

La Perseveranza contiene questo assennatissimo articolo: «Gli uomini politici, che l'Italia ha mandato a rappresentarla, fanno ogni loro possa per turbarla; il paese fa quanto è in lui perchè rinsaviscano. Ne quelli, nè questo riescono.

Certo, non si può penrar nulla di più adatto a metter sossopra le popolazioni della condotta del Ministero Depretis. Era in discussione davanti alla Camera una legge di diminuzione...

Non avavamo ancora traversato il cortile, che già egli mi chiamava suo caro amico; a un quarto di lega appena dal castello, egli s'occupava già a svelarne i misteri.

Così ho dovuto sorbirmi la storia particolareggiata della castellana, dal giorno della morte del marito. La sua risoluzione di vivere nella solitudine e d'educarsi sua figlia, i tentativi infruttuosi della famiglia per ricondurla alla società, il suo rifiuto costante di maritarsi, tutto quel grazioso poema ch'io già conosceva, il signor di Beauvel me l'ha cantato in prosa mediocremente poetica.

Quell'uomo non ha compreso ciò che v'ha di nobile nella vita di questa casta vedova che si allontana dal mondo a vent'anni, per rimanere sempre fedele allo sposo che non è più, e votarsi interamente all'unico frutto d'un amore che la morte ha reso eterno.

ERA UNA DONNA ANCORA BELLA...

Era una donna ancora bella, dall'andatura nobile e maestosa, dal viso grave e dolce ad un tempo. Scorgendola, scendo a terra. Ella s'avanza, colla fisionomia aperta e la bocca sorridente...

LA DICHIARAZIONE...

La dichiarazione non poteva essere più esplicita sul fatto dell'accordo, e l'Associazione l'approvò con un ordine del giorno di plauso.

Per quest'ordine del giorno l'annunziato connubio diventa una fase politica molto importante, perchè dal carattere dell'accordo individuale passa a quello di una evoluzione collettiva di partito.

In altri termini l'Associazione Progressista di Napoli segue il suo Presidente nell'accostarsi al Presidente dell'opposizione di destra; e a sua volta, questa dovrà pronunziarsi, sul connubio, in una riunione, che noi crediamo assai prossima, indette dal suo Capo.

Il fatto parlamentare si completerà poi alla prima riconvocazione della Camera, o nella circostanza di un voto su qualche legge importante. Noi aspettiamo di conoscere su quali basi l'accordo è avvenuto per manifestare sul grave argomento la nostra opinione.

Iungi però dal respingerlo a priori, per antipatia di persone, ci sembra che il momento sia giunto per quanti amano il proprio paese di porre mente a tutte quelle combinazioni, che, senza rinnegare i convincimenti di alcuno, nè far ripiegare alcuna bandiera, rassodino i principii...

IL PAESE E IL PARLAMENTO

La Perseveranza contiene questo assennatissimo articolo: «Gli uomini politici, che l'Italia ha mandato a rappresentarla, fanno ogni loro possa per turbarla; il paese fa quanto è in lui perchè rinsaviscano. Ne quelli, nè questo riescono.

Certo, non si può penrar nulla di più adatto a metter sossopra le popolazioni della condotta del Ministero Depretis. Era in discussione davanti alla Camera una legge di diminuzione...

Non avavamo ancora traversato il cortile, che già egli mi chiamava suo caro amico; a un quarto di lega appena dal castello, egli s'occupava già a svelarne i misteri.

Così ho dovuto sorbirmi la storia particolareggiata della castellana, dal giorno della morte del marito. La sua risoluzione di vivere nella solitudine e d'educarsi sua figlia, i tentativi infruttuosi della famiglia per ricondurla alla società, il suo rifiuto costante di maritarsi, tutto quel grazioso poema ch'io già conosceva, il signor di Beauvel me l'ha cantato in prosa mediocremente poetica.

Quell'uomo non ha compreso ciò che v'ha di nobile nella vita di questa casta vedova che si allontana dal mondo a vent'anni, per rimanere sempre fedele allo sposo che non è più, e votarsi interamente all'unico frutto d'un amore che la morte ha reso eterno.

Il signor di Beauvel non ha veduto in questa vedovanza ostinata che una bizzarria di carattere, una bizzarria ch'egli non giunge a spiegarsi.

LA DICHIARAZIONE...

La dichiarazione non poteva essere più esplicita sul fatto dell'accordo, e l'Associazione l'approvò con un ordine del giorno di plauso.

Per quest'ordine del giorno l'annunziato connubio diventa una fase politica molto importante, perchè dal carattere dell'accordo individuale passa a quello di una evoluzione collettiva di partito.

In altri termini l'Associazione Progressista di Napoli segue il suo Presidente nell'accostarsi al Presidente dell'opposizione di destra; e a sua volta, questa dovrà pronunziarsi, sul connubio, in una riunione, che noi crediamo assai prossima, indette dal suo Capo.

Il fatto parlamentare si completerà poi alla prima riconvocazione della Camera, o nella circostanza di un voto su qualche legge importante. Noi aspettiamo di conoscere su quali basi l'accordo è avvenuto per manifestare sul grave argomento la nostra opinione.

Iungi però dal respingerlo a priori, per antipatia di persone, ci sembra che il momento sia giunto per quanti amano il proprio paese di porre mente a tutte quelle combinazioni, che, senza rinnegare i convincimenti di alcuno, nè far ripiegare alcuna bandiera, rassodino i principii...

IL PAESE E IL PARLAMENTO

La Perseveranza contiene questo assennatissimo articolo: «Gli uomini politici, che l'Italia ha mandato a rappresentarla, fanno ogni loro possa per turbarla; il paese fa quanto è in lui perchè rinsaviscano. Ne quelli, nè questo riescono.

Certo, non si può penrar nulla di più adatto a metter sossopra le popolazioni della condotta del Ministero Depretis. Era in discussione davanti alla Camera una legge di diminuzione...

Non avavamo ancora traversato il cortile, che già egli mi chiamava suo caro amico; a un quarto di lega appena dal castello, egli s'occupava già a svelarne i misteri.

Così ho dovuto sorbirmi la storia particolareggiata della castellana, dal giorno della morte del marito. La sua risoluzione di vivere nella solitudine e d'educarsi sua figlia, i tentativi infruttuosi della famiglia per ricondurla alla società, il suo rifiuto costante di maritarsi, tutto quel grazioso poema ch'io già conosceva, il signor di Beauvel me l'ha cantato in prosa mediocremente poetica.

Quell'uomo non ha compreso ciò che v'ha di nobile nella vita di questa casta vedova che si allontana dal mondo a vent'anni, per rimanere sempre fedele allo sposo che non è più, e votarsi interamente all'unico frutto d'un amore che la morte ha reso eterno.

Il signor di Beauvel non ha veduto in questa vedovanza ostinata che una bizzarria di carattere, una bizzarria ch'egli non giunge a spiegarsi.

(Continua)

d'Imposta, de iderattissima dalla parte più povera delle popolazioni di alcune provincie d'Italia. Questa legge, si diceva, tanto desiderata in tali provincie, per altre provincie era suprammentamente ingiusta. I deputati di queste altre provincie lasciarono credere, volevano dare ad intendere che le popolazioni di esse sarebbero state duramente offese, non avrebbero potuto tollerare l'ingiustizia e l'arbitrio. Non si poteva, quindi, a giudicare dalla Camera, votare la legge senza mettere a pericolo la quiete d'una parte del paese; non si poteva omettere di votarla, senza mettere a pericolo la quiete d'un'altra parte. L'on. Depretis trovava che egli non voleva si votasse la legge, quale il Senato l'aveva mandata, perchè non poteva permettere che insieme la prerogativa della Camera e la giustizia distributiva fossero offese, violate, calpestate. Ebbene, si vede col fatto che tutta costata confusione d'idee, tutta costata violenza di parole è nella mente e nella bocca dei deputati e dei politici, non nella mente e nella bocca del paese.

La legge è rimasta sospesa. Tutti i desiderii ardenti, tutte le paure ansiose che dipendono da essa, avrebbero appunto avuta, in quest'intervallo che un Ministero s'è dimesso e un altro non s'è ancora formato, occasione e modo di manifestarsi. In Sicilia, dove, secondo costumi chiusissimi, il danno dell'imposta tolta di dosso ai loro connazionali di Lombardia e non ad essi stessi era sentito maggiore; nessun grido s'è levato a favore d'un Ministero che è caduto per essersi sforzato a salvarla da questo danno.

In Lombardia, nella Venezia, nel Piemonte, dove davvero pesa duramente sulle classi più povere il macchinato dei cereali inferiori, nessuna voce s'è levata di mezzo ad esse, per consolarsi della caduta d'un Ministero che voleva ritardar loro un così gran beneficio. Si lambicca una ricomposizione ministeriale senza criteri. Dove si sente una voce che implori, o chiedi, ch'essa sia fatta in modo da garantire l'abolizione parziale della tassa, o invece in modo da assicurare che la tassa sia abolita o tutta o in nulla? Il paese assiste tranquillo, sddioso, svogliato. Ciò che appare di più chiaro è, che non v'ha nessuna comananza d'intelligenza o di sentimento tra esso e gli uomini politici, dei cui nomi è minacciato tuttora.

Che fede, che speranza volete che gli resti? Una persuasione dev'esser gli entrata nell'animo, ch'esso, cioè, è governato, è retto da un'assoluta e sublime incompetenza. Ha sentito prima ad affermare che la tassa di macinato poteva abolirsi tutta, perchè il bilancio aveva un avanzo di sessanta milioni. Poi quest'avanzo, più s'è studiato, è più è scomparso. Infine gli s'è detto ch'esso doveva dare dente per dente. Se voleva che un'imposta gli si togliessero, bisognava che ne accettasse parecchie, invece di quell'unica e sola che gli si condonava. S'è chiamata questa la trasformazione dei tributi, immaginandosi che la condizione economica delle popolazioni, ai migliori molto se alcuni commestibili di prima necessità sono sgraviati d'una imposta che li rincarisce poco o nulla, ed altri di necessità non minore sono invece aggravati d'imposta che li rincarisce notevolmente. Il ministro delle finanze, senza mostrare nella sua parole nessuna vera e profonda convinzione della bontà della via in cui era forzato a camminare, ha, chiarendo il bilancio, mostrato come occorreva metterli dell'altro, e se si voleva levarne qualcosa, e proposte le imposte nuove da surrogare alla vecchia, ha discusso sempre, come uomo di giunta, molto incerto, che queste imposte nuove sarebbero bastate a riempire il vuoto lasciato dalla vecchia.

Come intendere, come amare questa politica finanziaria, qualunque fossero gli interessi che si sarebbero giovati dall'effettuarla? I deputati gridano che è l'amore del popolo quello che li muove a persistere nell'abolizione della tassa, chi in tutto, chi in parte; il popolo, per vero dire, non crede né agli uni, né agli altri, poiché da ogni mutazione ha ragione di temere il peggio, non di sperare il meglio. Certo, desidera che le imposte gli pesino sulle spalle meno di quello che fanno. Ma ciascuno dalla sua azienda privata espone che, se spende di più, gli bisogna maggiore entrata per far fronte alla spesa; e per ignorante che uno sia, intende

che lo Stato non ha altra entrata se non quella che trova nella tasca di ciascuno di noi. S'è che nessuno s'aspetta che le imposte possano diminuire, e il sistema migliorarsene, sino a che sente che le spese, a torto o a ragione, per diritto o per traverso, per ragioni buone o cattive, non fanno che crescere. Una così umile verità è discesa nello spirito di tutti. Non la scorda, pare, se non chi entra nella Camera, nel tumulto delle passioni politiche, ond'è subito ossesso.

Noi siamo per avere un sesto Ministero di Sinistra in tre anni e tre mesi. Siamo già più giù della Spagna; e la Grecia può vantarsi ormai di amministrazioni più lunghe delle nostre. I cinque Ministri, che già si son visti all'opera, non hanno avuta altra ragione di mutarsi, e non l'impossibilità che in ciascuna d'essi entrassero tutti quelli che a Sinistra credono di poter esser ministri, e lo vogliono essere.

L'onor. Crispi, che, con tutti i suoi difetti, ha pure il merito di saper dire ai suoi amici qualche verità amara, osservò un giorno che, con i dannosi coppia di ministri, un partito non può che andare a male esse, e portare a rovina il paese. Fra tutti i cinque Ministri che si son cacciati l'un l'altro, non s'è spremuta nessuna idea veramente, largamente utile, pratica. Si vede quante cose nel paese sono andate peggio; non se ne vede nessuna che sia andata meglio. La riparazione, il progresso sono riuscite amare delusioni ai più vogliosi di crederci. Di qui nasce quell'estrema sfiducia, quella disperata scontentezza di tutto e di tutti. E dovrebbero queste due disposizioni morali, così generali, così certe, mettere in qualche pensiero gli uomini politici che presumono ancora, dopo tanto strazio e sciupio, d'aver autorità sufficiente a governare l'Italia.

Ma chi di ascolta? Il Cairoli e il Farini, che pare abbiano avuto sinora la maggior parte nella soluzione della crisi — se soluzione v'è — non hanno avuto, non hanno dinanzi agli occhi altro che il partito. Non v'è altra patria per loro, per i loro amici, che il partito.

Ciò che preme è, che il Governo non esca dalle mani del partito, con qualunque frutto vi resti. Eppure, si dice steno intelligenti e grandi patrioti. Il sentimento dell'amore di patria deve essere mutato molto da quello che prima ci immaginavamo che fosse, se ora si attribuisce a chi intende la patria così. E l'intelligenza politica dev'essere scaduta molto, se più non si espone che questi sono i modi più adatti a rovinare, per prima cosa, appunto il partito. Ciò che è accaduto alla Sinistra in questi tre anni dovrebbe avere insegnato, soprattutto ad essa, che quello che in Italia ha maggior bisogno di riforma, è essa stessa; e che se ha qualche nobiltà d'intenti, e qualche serietà di proposito, nessun consiglio le si può dare migliore, e più amoroso, che quello di ritirarsi, per poco o per molto, dal Governo, di ritirarsi, di rifondersi, e di apparecchiarsi, in una rinnovata opposizione, ad essere e fare, quando che sia, qualcosa di bene.

R. decreto 1. giugno che autorizza l'inversione del residuo capitale del Monte Frumentario di Coacaglio (Brescia) nella istituzione di un balneato per soccorrere le madri bisognose del comune.

R. decreto 1. giugno che erige in corpo morale il pio legato istituito dalla fu Lucia Rossi per conferimento di tre doti alle giovanette più povere della parrocchia di Santa Maria sopra Minerva in Roma.

R. decreto 1. giugno che erige in corpo morale l'Opera pia Fano in Mantova.

Disposizioni nel personale della pubblica istruzione.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 12. — Nell'Ufficio centrale del Senato che ha riferito sul progetto di legge per l'obbligatorietà del matrimonio civile, prevale l'idea di rimandarne la discussione al mese di dicembre.

FIRENZE, 12. — Le molte liste dei candidati liberali assicurano una grande dispersione di voti e rendono probabile l'elezione dei candidati clericali, per quali il partito nero vota compatto.

GENOVA, 12. — L'insurrezione del Concorso sgravo fu rimessa dal 16 al 19 perchè possa aver luogo l'intervento di S. M. il re.

— La Deputazione Provinciale è convocata per domani a seduta straordinaria per l'approvazione delle liste amministrative del Comune di Genova.

Le elezioni suppletive avranno quindi luogo, alla fine del corrente mese e probabilmente per il giorno 30.

ANCONA, 12. — Il Corriere delle Marche deplora le lungaggini della procedura nell'istruttoria per fatto alla Banca.

S'investe, esso dice, il magistrato nella posizione di chi è in carcere o

di chi è forzatamente lontano da casa sua, delle famiglie colpite nel cuore e nell'interesse, e non mette tempo in mezzo perchè la sia una volta finita questa eterna procedura e chi è colpevole sia chiamato a rispondere in faccia alla giustizia del paese, e chi è innocente possa essere restituito alla società, ai suoi cari, ai suoi diritti, alla estimazione pubblica.

NAPOLI, 13. — Il giorno 11 agosto, per cura del Damiano, avrà luogo in Portici la Vendita all'incanto della villa La Favorita. L'asta si aprirà sopra tre lotti dal valore complessivo di L. 300.000. (Piccola)

— I lavori sul monte Vesuvio sono incominciati, anzi si può dire cominciatamente. Per ora si trova in costruzione un binario sul quale dall'Osservatorio si potranno trasportare fino alla base dal cono tutti i materiali occorrenti per la costruzione della ferrovia a sistema funicolare.

— Oggi, poco dopo mezzogiorno, un altro omicidio.

L'estinto chiamavasi Luigi De Luca: era garzone di bescalo: avea peso più di 18 anni.

Venuto a contesa con un altro giovanotto, dell'età sua all'indiana, nella Grotta di S. Liborio, ha avuto una colluttata al petto, che appena gli ha dato il tempo d'arrivare, trasportato su d'una barella, all'Ospedale de' Pellegrini. Giunto nel cortile, egli era già cadavere.

Ignota è fino a questo momento la ragione della contesa, come ignoto è pure il nome dell'omicida.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA 12. — Si ha da Versailles:

Per la dichiarazione d'urgenza delle leggi Ferry, la situazione resta la stessa: le sinistre del Senato sono per l'urgenza; il centro sinistro contro; però la maggior parte dei senatori di questo gruppo si mostrano favorevoli all'adozione della legge.

INGHILTERRA, 11. — Il corrispondente del Daily News dal Capo scandinavo che il Principe Napoleone, portasse al momento della sua morte, la spada di Napoleone I.

ATTI UFFICIALI

Le Gazzetta Ufficiale del 10 luglio contiene:

R. decreto 1. giugno che autorizza l'inversione del residuo capitale del Monte Frumentario di Coacaglio (Brescia) nella istituzione di un balneato per soccorrere le madri bisognose del comune.

R. decreto 1. giugno che erige in corpo morale il pio legato istituito dalla fu Lucia Rossi per conferimento di tre doti alle giovanette più povere della parrocchia di Santa Maria sopra Minerva in Roma.

R. decreto 1. giugno che erige in corpo morale l'Opera pia Fano in Mantova.

Disposizioni nel personale della pubblica istruzione.

CRONACA DELLA PROVINCIA

Elezioni Amministrative

Prov. 13.

Escrivete le notizie sulle elezioni amministrative d'oggi.

Iscritti 341 — Votanti 147.

Rinsiderono eletti a Consiglieri i signori:

Breda avv. cav. Enrico con voti 142

Dues avv. Silvio > 141

Cerchiari Aurelio > 78

Billito Luigi > 73

Cittadella-Vigodarzere > 77

Basana Pietro fu Bor- > 73

Il 1°, 2°, 3° e 5° appartengono al partito liberale-moderato: il 4° ed il 6°, clericali puri, trovarono appoggio dove meno si dovrebbe credere.

I clericali votarono compatto. Le aderenze personali hanno avuto gran parte in questa votazione.

Quello che è certo si è che circa a qualcuno dei nuovi eletti dubitasti appartenga a quella vera gente che ha tutta la piena indipendenza del voto. Auguriamoci nell'interesse della cosa comunale.

L'esito di questa votazione potrà segnare qualche conseguenza. Vi toro informato.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova, 14 luglio 1879.

Offerte per i danneggiati dalle inondazioni e dall'eruzione dell'Etna.

XXII Lista.

Presso il Giornale di Padova. Per i danneggiati dalle inondazioni delle

Province di Mantova e Ferrara.	
Corradini prof. Franc. L.	10.—
Banco caffè Padrocchi >	1.05
Antonelli dott. Marco di S. Mart. di Lupari >	10.—
Claricini co. Guglielmo >	20.—

Per iniziativa di questo R. Intendente di Finanza

Intendente ed impiegati dell'Intendenza >	105.—
Ispettore delle Imposte dirette, delle Gabelle ed Ispettori del Demanio >	35.—
Tesoriere, Controllore ed impiegati Tesoriera >	10.50
Ingegnere del Macinato ed impiegati dip. >	33.50
Conservazioni Ipothecarie Uffici del Registro >	27.50
Agenzie delle Imposte dirette e Catasto >	35.50
Rievitore Dogana ed impiegati dipendenti >	19.—
Magazzini del Sale e Tabacchi e Rivenditori di Montagnana >	63.75
Guardia Doganale >	36.50

Totale L. 441.40

Somma precedente > 34261.03

Totale L. 34702.43

Moneta 12 Luglio 1879

Onor. Comitato di soccorso per i danneggiati del Po e dell'Etna

in PADOVA

Secondo le precorse intelligenze con altro dei sottoscritti membri di questo Comitato di soccorso per i danneggiati del Po e dell'Etna, ci avviammo a dovere di accompagnare la somma di Lire 444 (quattrocentoquarantaquattro) raccolta dalle offerte Cittadine e da una Rappresentazione Teatrale, sozma che questo Comitato vorrà ripartire in quelle egue proporzioni che oraderà opportuno fra i danneggiati dalle inondazioni del Po, e quelli dalla eruzione dell'Etna.

Nel mentre preghiamo codesto on. Comitato a volersi accuare ricevuta della suddetta somma, lo interessiamo eziandio affinché, nelle pubblicazioni che sarà per fare, sia fatto cenno anche delle oblazioni di questi Cittadini.

Facciamo in pari tempo avvertenza che con altra nostra pari data, accomp. a mo' di codesta Congregazione di carità parecchi effetti di vestiario raccolti pare dalla carità cittadina.

Gradisca i sensi della nostra perfetta stima e rispetto.

IL COMITATO

PER LA SOCIETÀ OPERAIA

Antonio Franceschi Presidente PER LA UNIONE FILARMONICA Giuseppe Salvati

PER LA UNIONE FILODRAMMATICA Antonio C. R. LA COMMISS. RAGGUGLITRICE

Luigi De Mario Simonetti Carlo Giuseppe Salvati

Nestore Umavertario. — Con decreto reale 6 luglio corr. fu nominato professore ordinario di filosofia morale in questa R. Università il cav. prof. Baldassare Labanca.

— Con decreto reale parl. dati il prof. Romualdo Bobba; professore straordinario di storia della filosofia, fu nominato professore ordinario della medesima materia all'Università di Torino.

Beneficenza per le macchine da cuocere. — Questa mattina alle ore otto ebbe luogo l'apertura della Sala per la Beneficenza delle macchine da cuocere.

Ad onta di tutto lo zelo messo dalla Commissione per diffondere fra la classe operata la notizia di questa istituzione tanto utile e che in altre città funziona con tanto vantaggio delle operale cucitrici povere si ebbe la dispiacenza di vedere come nessuna opera si presentava. La Sala è ricca di 10 macchine di disastro modello secondo i lavori ai quali devono servire ed è posta sotto la direzione di apposita maestra, e per essere am-

messe a godere di questa beneficenza le operale povere non hanno che a farne domanda da appositi modelli che si danno tanto all'Ufficio della Congregazione di Carità come a quello della Banca Mutua Popolare in Via Maggiore dove sono ostensibili le norme che devono essere osservate per poter essere ammesse. Vogliamo sperare che le nostre operale cucitrici trarranno partito di questa istituzione che è destinata ad agevolare il compimento di quei lavori che vengono loro affidati, e che tante volte sono costrette ad eseguire a mano coll'impiego di un tempo assai grande e non mai abbastanza remunerato per mancanza di una macchina propria.

Selemmità. — Sappiamo che mercoledì, 16 corr., riscorrendo l'annua festività della Madonna del Carmine, verrà eseguita, nella Chiesa di questo titolo, alle ore 11 ant. una Messa a grande orchestra del maestro Silvio Davatelli; sappiamo ancora che canterà alcuni pezzi il basso signor Tullio Campello.

Corse di cavalli. — Quest'anno le nostre corse si sono inaugurate felicemente.

L'esito di quella di ieri fu brillantissimo: gli concorro della gente superiore di molto a quanto ci aspettavamo.

Non era l'affluenza dei più begli anni delle nostre corse, ma gente ce n'era, e le finestre e i poggioli delle case circostanti erano fortissimi di signore.

Il mondo ippico, trattandosi specialmente di una Corsa di sedotti, quello cioè costituito dagli intelligenti nella partita cavalli, era assai numeroso.

È notevole che, malgrado la coincidenza nella giornata di ieri, di due corse-cavalli, a Forlì e a Lugo, presso parte alla nostra corsa i più celebri cavalli-trottatori d'Italia.

Anche le due battarie furono assai brillanti, ma quella di decisione destò un interesse superiore.

Vinsero:

Premio 1° Vando, proprietario Emma Wislak-Niccoloso, guidatore Rossi Giuseppe.

2° Sakoldovany, proprietaria Contessa Tosi-Torriani, guidatore Annovi Luigi.

3° Falcone, proprietario Rossi Giuseppe, guidatore proprietario.

Nella scommessa privata giunse primo Aramis, cavallo del signor Cesare Salvagnini da Padova.

Favera bambolina! — Ieri, durante la Corsa in Prato, una bambina, bionda come l'oro, che stava sopra un poggiolo colla famiglia e con altre signore, passò una delle sue gambette attraverso i ferri della balaustrata; poi, quando volle, non poté più ritirare la gambetta. Quindi grida e pianti.

Figurarsi l'affanno della mamma e delle altre persone, quando videro la poverina così sequestrata, e piangente. Come succede spesso in simili casi, tutti gridavano: si gridava di sopra, gridava la gente radunata sotto il poggiolo, e intanto la bambina smangiava, ch'era una pietà.

Finalmente, facendo forza sui ferri per allargarli, e alzando la gambetta, la bambina fu liberata, e così gli astanti tutti si liberarono da una gran pena.

I baci della mamma assiegarono le lagrime della piccola prigioniera.

La Società di Solfarino e San Martino e l'Imperatrice Eugenia. — Il Bollettino di questa Società, dopo aver descritto i funerali, che con molto generoso e patriottico pensiero furono celebrati nell'Ossario di Solfarino, per l'anima del Principe Napoleone, così soggiunge:

La sera del 23 il nostro Presidente telegrafava da Peschiera a S. E. il generale Menabrea, ambasciatore del Re d'Italia a Londra, quell'atto di dovere che la nostra Società aveva compito.

L'indomani, 24 l'illustre generale si recava egli stesso a Chiswick. L'Imperatrice non essendo visibile, trasmise il telegramma sul registro delle iscrizioni; ma poco dopo, tornato a Londra, riceveva dal Duca di Bassano, gran stabilimento di S. M., una lettera di ringraziamento, che l'ambasciatore trasmise alla nostra Presidenza, e noi alla nostra volta ci rechiamo a grato dovere di far conoscere ai nostri soai:

«Eccellenz», J'ai très-vivement regretté n'avoir pas été prevenu que V. E. s'était présentée hier a Camden Place et avait

après dans le registre des inscriptions le téogramme du comte Torelli. J'aurais tenu a l'honneur de vous remercier au nom de Sa Majesté.

«Elle a eu connaissance de votre demarche et y a été fort sensible.

«L'Imperatrice prie votre Excellence de vouloir bien se rendre auprès du Président et des membres de la Société de Solfarino l'interprète de ses sentiments de gratitude.

«Elle a été émue par la pensée qu'un service a été pieusement célébré pour le repos de l'âme de son fils bien aimé aux lieux glorieux où reposent tant de braves qui comme lui sont morts au champ d'honneur. Agréez mes hommages.

«Camden Place, 25 juin 1879.

«Firmato: BASSANO.»

Il telegramma fece il giro dei principali giornali dell'Inghilterra, e venne osservato che molto probabilmente il primo servizio solenne e pubblico celebrato in Europa in suffragio dello sventurato giovine fu quello del 23 a Solfarino, sul più famoso campo di gloria del padre.

Associazione costituzionale del Polesine. — Fu diramata la seguente:

Rovigo 13 luglio 1879.

Onorevole signore, La S. V. è vivamente pregata di intervenire ad una riunione del partito liberale moderato, che avrà luogo martedì 15 corrente alle ore 9 pom. in Sala Grigolato all'Arca per trattare l'Ordine del giorno appiè indicato.

Alla riunione sono ammessi anche i non soci, purché appartengano al partito liberale moderato.

Colla p' alta stima

Il Comitato ORDINE DEL GIORNO

Relazione del Comitato sulle candidature da proporsi e deliberazioni analoghe.

Elezioni amministrative. — Mandano da Cavazzere, 13, alla Gazzetta di Venezia:

Ecco il risultato delle elezioni amministrative d'oggi:

Per i due consiglieri provinciali: Nordio 121, Ballo 123, Galli 60, Chiareghin Pietro 36, Baldo 12.

Per i consiglieri comunali è risultata l'intera lista del partito liberale-moderato.

Ministero orribile. — Il Caffare di Genova di stamattina racconta così una orribile scoperta:

Alle 5 1/2 di ieri mattina, in via Milano, nel corridoio del portone numero 47, fu trovata una grossa cista.

Apertala (orribile a dirsi!) si vide il cadavere di un uomo dai 35 ai 40 anni, alto, robusto, ben complesso.

Dodici ferite larghe e profonde, irrogate con arma da taglio, gli squarciavano il corpo; aveva le mani strettamente legate sul petto, la testa entro un guanciaio di lana, il resto del corpo, completamente svestito, avvolto in tre lenzuola e in alcuni panni gli indessati, pare coll'intenzione di arrestare il sangue copiosissimo che versavano le ferite.

Tutto era infatti intriso di sangue, le lenzuola, un gabbano, due camicie, un paio pantaloni.

L'omicidio, come constatava la perizia medica, era stato commesso da oltre ventiquattrore, quando fu scoperto il cadavere.

Il più cupo mistero gravava finora sulle cause e sugli autori di quest' spaventevole delitto. Pochi indizi sono raccolti, non tali da squarciare le tenebre profonde.

La cista che conteneva il cadavere fu portata ove poi si trovò, da un individuo scialo, robusto, aiutante delle persone, che finora è sconosciuto.

L'uociro è anche sconosciuto; pare non sia genovese, nè ligure; esposto a lungo in piazza San Teodoro, nessuno seppe dire chi fosse.

Tutta ieri, fino a tarda ora della sera, si fecero investigazioni, delle quali non riferisco l'esito per non intralciare il corso della giustizia.

Il procuratore e del R. il giudice istruttore e due dei più esperti funzionari di Questura si recarono all'istante al luogo ove il delitto fu scoperto.

La città è oltremodo commossa e fatto dolorosissimo.

In proposito mi recano un aneddoto che non assicuro autentico ma che merita ad ogni modo d'essere riferito.

Iermattina, verso le 5, alcune vandate della Ch'appaletta, domandavano a un uomo robusto e scialo che passava frottoloso con una grucce sulla spalle:

— Cosa avete da vendere bell'nozz

DICHIARAZIONE

Dichiaro che la sola causa dell'...

SPERCIALLTA CONSERVE PER BIBITE DELLA PRIMA E PREMIATA FABBRICA DI GIUSEPPE PEZZOLI PADOVA - Via Servi - PADOVA

DA VENDERE PIANO-FORTE verticale in Palissandro quasi nuovo...

D'AFFITTARE In MENA - Cascio di villeggiatura...

CEMENTO IDROFUGO PONTI premiato all'Esposizione di Parigi 1878...

Avviso Il negozio di Cappellani che trova...

AVVISO VENDITA CAVALLI Giovedì, 17 luglio, alle ore 9 ant...

IMPAREGGIA BILE FABBRICA BIANCHETTI Presso la fabbrica Blanchetti...

«Io non penso che ad una cosa, al dolore della madre, all'anima del figlio...»

DISPACCI ESTERI

Vienna, 13. Il risultato complessivo e finale delle elezioni è il seguente: 175 liberali e 178 conservatori e nazionali.

(Indipendente) Pietroburgo, 12. Un ukase imperiale toglie lo stato d'assedio a Olesca e nel Caucaso...

ULTIMI DISPACCI

LONDRA, 14. — Il Principe Gerolamo riuscì di vedere l'Imperatrice. COSTANTINOPOLI, 13. — Lo sgombero della Ramella terminerà alla fine di luglio.

NEW YORK, 13. — Un rapporto ufficiale constatò che a Memphis furono sei casi di febbre gialla, tre dei quali sono morti.

BRUXELLES, 13. — L'Etette Belge afferma che l'individuo arrestato non è autore degli affissi minaccianti il Re.

NOTIZIE DI BORSA Firenze 12 14 Rendita italiana 88 70 88 93 Oro 22 10 22 02

Barlozesso Moschin ger. responsabile

STABILIMENTO PEDROCCHI

La Conduzione del Caffè ed Offelleria avvisa quei Signori che volessero onorarla delle loro ordinazioni...

netto in tempo non lontano darà la sua dimissione. Il conte di Taaffe sarà incaricato di formare il nuovo gabinetto.

BERLINO, 13. — Dieci e sette membri usciranno ieri dalla frazione di nazionali liberali.

CAIRO, 13. — Il Kedivè accetta il controllo delle potenze e lo desidera serio, ed efficace.

PARIGI, 13. — Ebbe luogo la rivista annuale delle truppe. Parigi era oggi tutta al bosco di Boulogne.

1. OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA 14 luglio Tempo in di Padova ore 12 m. 5 s 32

CORRIERE DELLA SERA 14 luglio NUOVO MINISTERO

Secondo la Gazzetta d'Italia l'onor. Scipione Di Blasio deputato di Larino ha accettato il portafoglio del ministero di agricoltura industria e commercio.

I FUNERALI del Principe Luigi Napoleone

Un dispaccio afferma che al corteo funebre del Principe Imperiale si contano 400 mila vetture, ed una folla enorme.

DISPACCI DELLA NOTTE

VIENNA, 13. — Le elezioni del Reichsrath sono terminate. Furono eletti 173 liberali e 175 conservatori.

ha il proprio carattere ed anche i propri imbarazzi più o meno inevitabili; l'odierna fase ha dunque di farsi più netta al di là delle Alpi...

I Favoritismi della Sinistra

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto in extremis del Depretis in data del 3 luglio, che nomina l'onorevole Spantigati membro del Consiglio del contenzioso-diplomatico.

I funerali del Principe Imperiale

Londra, 13. Il funerale del Principe Imperiale è riuscito imponente. Vi assistevano centomila persone lungo il percorso.

LA CRISI DISPACCI DA ROMA

Roma, 13. Dieci che domani i ministri presteranno giuramento, e che martedì o mercoledì si presenteranno alla Camera.

Connubio Sella-Nicotera

L'Adriatico contiene questa notizia in data 13: «Telegrammi da Napoli recano che l'on. Nicotera nella seduta dell'Associazione del Progresso, fece un discorso per esporre e spiegare le sue idee.

DISPACCI DELLA NOTTE

VIENNA, 13. — Le elezioni del Reichsrath sono terminate. Furono eletti 173 liberali e 175 conservatori.

Pogli altri ministri secondari sonvi ancora esitazioni, ma o l'uno o l'altro dei preannunziati accetterà e, senza dubbio, domani o lunedì potremo intonare l'hymnus pontificum.

Il nuovo ministero

Intanto, a Montecitorio la costituzione del gabinetto è oggetto di vivacissime discussioni e in questi giorni divamparono nuove ire.

Possono prevedersi discussioni

Il signor Lloy, noto già come naturalista, più ancora che come uomo politico, ha colla sua forma b' l'arte che tutti conoscono, fatto un libro buono e vero; tenendosi lontano da ogni idea di politica e di partiti...

GL'interessi della marina mercantile

Il Corriere Mercantile di Genova pubblica la seguente lettera che il ministro delle finanze ha indirizzato al Comitato per la tutela degli interessi marittimi:

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 12 luglio È strano che vi sieno ancora dei dubbi e delle incertezze relativamente alla costituzione del nuovo gabinetto.

L'Italia e la stampa estera

Il sig. De Mazade, nell'ultimo fascicolo della Revue des deux mondes, così discorre degli ultimi nostri incidenti parlamentari:

Un morto Le donne risero alla strana risposta. Ma saputo poi del delitto correva no a vedere la cosa, che parve loro uguale a quella portata dall'individuo interpellato.

BULLETTINO COMMERCIALE

- 1. Marcia. 2. C ro di donio. Civatina e duetto. Promessi Sposi. Petralla. 3. Mazurka. La simpatica delle maschere. Strauss. 4. Fantasia per clarino. Rigolitto. Cavallini. 5. Preludio, introduzione e preghiera. Camoen. Masone. 6. Galopp. Il Tramway. Baccoci.

- 14. 1° genn. 88.70 88.80. 1° 20 fr. 22.04 22.06. MILANO, 12 Rend. it. 88.80. 1° 20 fr. 42.02 22.21. Seta. Affari sacati in genere, buona ricerca in cassami. Grant. Qualche aumento nei norani. LOMBA, 11. Seta. Pochissimi affari, ma tendenza a maggior comanda.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 12 luglio È strano che vi sieno ancora dei dubbi e delle incertezze relativamente alla costituzione del nuovo gabinetto.

DISPACCI DELLA NOTTE

VIENNA, 13. — Le elezioni del Reichsrath sono terminate. Furono eletti 173 liberali e 175 conservatori.

LE INSERZIONI dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 16 - Rue Saint Marc a Parigi.

CRESPANO-VENETO

ALBERGO CANOVA

condotto da **A. BASSETTI**
aperto dal 1. Luglio

In detto Albergo furono fatte in quest'anno molte miglione di poter maggiormente soddisfare alle giuste esigenze dei Signori Forestieri, i quali troveranno buoni Appartamenti, Camere unite e separate, sala con Bigliardo, sala con Piano, Pranzi alla tavola rotonda, speciali ed alla carta, Vetture alla stazione di Bassano a tutte le corse, Scuderie e rimesse il tutto a prezzi moderatissimi.

Vi è pure Stabilimento di bagni naturali che ferruginosi, come a doccia a varie temperature.
NB. Per la direzione e sorveglianza delle Acque ferruginee fu incaricato il Medico Benedetto dott. Dal Prato. 2-350

9-295

HAIRS' RESTORER
RISTORATORE DEI CAPELLI
NAZIONALE

preparazione del chimico-farmacista A. Grassi - BRESCIA

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore non è una tinta, non unge, non loda, non macchia la pelle e la biancheria; non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli, né prima, né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause eccezionali, ridonando ai medesimi il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia, come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con l'istruzione L. 3

In BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. Grassi.
In PADOVA da Antonio Bedon Profumiere Via S. Lorenzo, e da Isidoro Faggiani Parrucchiere Piazza Cavour.



AVVERTENZA. - Trovandosi in commercio altri liquidi che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col *Ristoratore dei capelli* preparato dal sottoscritto, si raccomanda ai consumatori di esigere che ogni fiascone porti impressa la *Marca di fabbrica* come la presente, tanto sull'etichetta quanto sulla fascia e capsula, nonché la firma del preparatore.

Tanto l'etichetta quanto il Marco di Fabbrica qui segnato, sono stati depositati sotto l'egida della Legge, e i contraffattori saranno puniti a termini dell'Art. 5 della Legge 30 Agosto 1868 N. 4579. A. GRASSI

Acque Minerali di Recoaro
Giornaliere - **CURA A DOMICILIO** - Giornaliere
dal 15 Giugno al 15 Settembre

Particolari accordi presi colla Direzione delle R. Fonti ci permettono offrire al Pubblico le Acque di Recoaro attinte ogni giorno giungendo in questa Città alla prima corsa della mattina.

A garanzia del Pubblico le dette Acque portano una **MARCA SPECIALE** indicante il giorno dell'empitura.

Queste Acque rinomate a giusta ragione per molte e brillanti guarigioni operate nel corso di tanti anni, mercede siffatta opportunità potranno essere consumate sempre freschissime e quindi inalterate.

Ognuno può quindi convincersi della massima utilità di detta cura a confronto di altre Acque Minerali che non recano la sicurezza della loro recente empitura.

Presso le Farmacie **L. CORNELIO** e **B. D. BACCHETTI**, Ponte S. Leonardo. 10-307

ANTICA **FRONTE PEJO**

È l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli. Promuove l'appetito, rinforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai farmacisti. - Ogni bottiglia deve avere la capsula con impresso **Antica Fonte Pejo - Borghetti**. 15-235
In PADOVA deposito generale presso l'agenzia della Fonte in Piazzetta Pedrocchi rappresentata dalla ditta **Pietro Cimogotto**.

ACQUA TONICA
DICQUEMARE
Chimico - Rouen
Aiuta la crescita dei capelli, ne impedisce lo scolorimento e li rinvigorisce.
L. 3 la Botticella.
UNTA EPIDERMIALE
ANTIPPELLICULARE
Arresta la caduta dei capelli, distrugge le pellicole, calma il prurito.
L. 3 il vasetto. 3-268
Deposito a Parigi, rue d'Engliem, 24. - n Torino, alla **Agenzia D. Mondo**.

Guida di Padova
Prezzo L. 6

Questa sera
Apertura del Magazzino
MACIA
VIA MUNICIPIO N. 4

ORARIO FERROVIARIO

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova-Rossano				Rossano-Padova			
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	part.	arr.	part.	arr.	part.	arr.	part.	arr.
omnibus 5,16 a.	4,55 a.	omnibus 5,05 a.	5,22 a.	Padova part.	5,27 a.	Rossano part.	5,27 a.	Padova part.	5,27 a.	Rossano part.	5,27 a.
omnibus 4,42 a.	4,04 a.	omnibus 5,25 a.	5,45 a.	Vigodarzere part.	5,48 a.	Rossano part.	5,48 a.	Vigodarzere part.	5,48 a.	Rossano part.	5,48 a.
omnibus 3,20 a.	3,16 a.	omnibus 6,15 a.	6,10 a.	Sanpaulino part.	6,21 a.	Rossano part.	6,21 a.	Sanpaulino part.	6,21 a.	Rossano part.	6,21 a.
omnibus 2,15 a.	2,05 a.	omnibus 7,00 a.	7,00 a.	S. Giorgio part.	7,12 a.	Rossano part.	7,12 a.	S. Giorgio part.	7,12 a.	Rossano part.	7,12 a.
omnibus 1,10 a.	1,05 a.	omnibus 8,00 a.	8,00 a.	Sanpaulino part.	8,14 a.	Rossano part.	8,14 a.	Sanpaulino part.	8,14 a.	Rossano part.	8,14 a.
diretto 1,10 a.	1,05 a.	omnibus 9,00 a.	9,00 a.	Villa del Conte part.	9,25 a.	Rossano part.	9,25 a.	Villa del Conte part.	9,25 a.	Rossano part.	9,25 a.
omnibus 1,10 a.	1,05 a.	omnibus 10,00 a.	10,00 a.	Cittadella part.	10,30 a.	Rossano part.	10,30 a.	Cittadella part.	10,30 a.	Rossano part.	10,30 a.
omnibus 1,10 a.	1,05 a.	omnibus 11,00 a.	11,00 a.	Rossano part.	11,30 a.	Rossano part.	11,30 a.	Rossano part.	11,30 a.	Rossano part.	11,30 a.
omnibus 1,10 a.	1,05 a.	omnibus 12,00 a.	12,00 a.	Rossano part.	12,30 a.	Rossano part.	12,30 a.	Rossano part.	12,30 a.	Rossano part.	12,30 a.

SANTINI prof. G.
Tavole dei Logaritmi
PRELIMINARI
da un Trattato di trigonometria piana e sferica
Padova, Tipografia Sacchetto in-S - Lire 8

Prem. Tipografia
editrice
Padova - **F. Sacchetto** - Via Servi
fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.
vigilanti da visita
Opere per il Pubblico
Individuali
Titoli di fronte
Tabella ed uso ufficio
Fatture
Lettore di porto
Pubblicazioni periodiche
Avvisi

CANESTRINI prof. G.
Manuale di Apicoltura Razionale
con incisioni
Un volume in-12 - Padova 1875. - L. 2.50
Tipografia editrice F. Sacchetto

P. MANFRIN
L'ORDINAMENTO delle Società in Italia
Padova. in-12 - Lire 4

DIZIONARIO
GIURISPRUDENZA PRATICA PENALE
compilato a cura degli avvocati
L. LUCCHINI E G. MANFREDINI
professori paragonati nella R. Università di Padova
RACCONTA ALFABETICA P AGGIORNATA DELLE MASSIME PIÙ IMPORTANTI pronunciate dalla Mag. abaz. del Regno nel decennio dal 1865 al 1875
Padova 1877 - Tipografia Sacchetto
Pubblicato il fasc. 7, it. Lire UNA
Padova, Tip. Sacchetto, 1879

G. Cappelletti **STORIA DI PADOVA** Prezzo Lire 15